

ALLEGATO 1

**REQUISITI MINIMI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA
STRUTTURA EXTRA-OSPEDALIERA
DI CHIRURGIA**

REQUISITI STRUTTURALI

I locali e gli spazi sono correlati alla tipologia e al volume delle attività erogate.

La dotazione minima di ambienti è la seguente:

- Spazio attesa;
- Spazio registrazione archivio;
- Locale/i visite e medicazioni (vedi requisiti ambulatori-AMB 1);
- Camera di osservazione;
- Servizi igienici pazienti;
- Servizi igienici personale;
- Deposito materiale pulito;
- Deposito sporco;
- Sala operatoria di dimensione adeguata; spazio filtro sala operatoria, zona preparazione personale addetto, zona preparazione paziente e zona risveglio, conformi alle specifiche.

nota: indicativamente di 25 m quadrati per sala operatoria.

REQUISITI IMPIANTISTICI

Le caratteristiche igrometriche per la sala operatoria, coincidono con quelle del gruppo operatorio.

Dotazione minima adeguata di arredi camera di osservazione:

- impianto chiamata sanitari con segnalazione acustica e luminosa;
- utilities essenziali per attività alberghiera.

Dotazione minima adeguata di arredi locale visita e trattamento:

- attrezzature idonee in base alle specifiche attività;
- lettino tecnico.

E' prevista la seguente dotazione minima impiantistica:

- impianti gas medicali;
- impianto chiamata sanitari;
- aspirazione gas medicali direttamente collegata alla apparecchiatura di anestesia;
- impianto allarme segnalazione esaurimento gas medicali.

nota: qualora la struttura dichiarerà di non utilizzare a scopo anestesiológico gas anestetici potenzialmente inquinanti (protossido di azoto e anestetici alogenati) non si rende necessaria la presenza di un sistema di evacuazione degli stessi.

**DIREZIONE REGIONALE
PER I SERVIZI SANITARI
IL DIRIGENTE REGIONALE
*Dott. Tiziano Martello***

REQUISITI ORGANIZZATIVI

La dotazione di personale è adeguata alla tipologia e al volume dell'attività svolta

note: 1- Documento ufficiale che indichi il responsabile della struttura, le qualifiche professionali ed il tipo di rapporto d'impiego, nonché il tempo da esse dedicato alle attività oggetto di autorizzazione.

2 - I valutatori nella propria relazione di verifica dovranno dare espressa e chiara motivazione dei criteri utilizzati e di come sono pervenuti al giudizio finale.

Durante le ore di attività dell'ambulatorio chirurgico con sala operatoria è garantita la presenza di un medico e di un infermiere a disposizione dell'utenza.

nota: si intende oltre a quello direttamente impegnato nell'attività chirurgica.

Sono chiaramente definiti i compiti e le responsabilità del personale.

La dotazione di personale sanitario medico e non medico deve essere rapportata alla tipologia e volume delle procedure.

Esiste documentazione relativa alla indicazione terapeutica chirurgica, al consenso informato del paziente, alla procedura interventistica, alla gestione anestesiológica perioperatoria ed agli eventuali materiali protesici utilizzati - scheda/cartella paziente.

Esiste una lista operatoria per i giorni di attività ed un registro operatorio, con la descrizione degli interventi e dell'anestesia.

E' predisposta una relazione per il medico curante.

Sono previste modalità per informare i pazienti circa l'assistenza che è fornita a domicilio dal personale della struttura.

nota: deve essere garantita anche la reperibilità per la gestione delle complicanze nelle 24 ore successive alla procedura.

Sussistenza di un accordo formalizzato con una struttura di ricovero per acuti che consenta all'ambulatorio stesso, per il tramite del proprio medico anestesista, l'accesso ai farmaci necessari per l'anestesia, di categoria H. Tale accordo dovrà specificare le singole responsabilità nei vari momenti di trasferimento ed utilizzo dei farmaci stessi, prevedendo adeguati registri di carico e scarico o, comunque, strumenti tali da garantire in qualsiasi momento la rintracciabilità dei dati sull'utilizzo di detti farmaci e le relative responsabilità.

Esiste un piano, formalizzato con specifico accordo, che nelle situazioni di emergenza prevede il trasferimento tempestivo del paziente in idonea struttura di ricovero per acuti.

I requisiti strutturali e impiantistici non devono essere presi in considerazione nelle seguenti situazioni:

- nuove strutture di cui è già stata autorizzata la realizzazione
- strutture già esistenti alle quali è stato autorizzato ampliamento/trasferimento/ristrutturazione
- strutture già esistenti il cui progetto è stato approvato negli ultimi 5 anni.

**DIREZIONE REGIONALE
PER I SERVIZI SANITARI
IL DIRIGENTE REGIONALE
*Dott. Tiziano Martello***